

FIPAV
Federazione Italiana Pallavolo

***NORME GENERALI
PER L'ORGANIZZAZIONE
DEI CAMPIONATI
REGIONALI E PROVINCIALI
2007/2008***

Per quanto non contemplato nelle presenti circolari, valgono integralmente le norme previste dai Regolamenti Federali.

Indice

Indice	2
Norme generali per l'organizzazione dei campionati regionali e provinciali 2007/2008	4
REGOLAMENTI	4
OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE DI ATLETI/E GIOVANI NEI CAMPIONATI DI SERIE	4
REINTEGRAZIONE QUADRI - SISTEMA DEI RIPESCAGGI	4
STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA	4
SISTEMA DI GIOCO (RALLY POINT SYSTEM)	5
SISTEMA DI PUNTEGGIO DI CLASSIFICA	5
PASSAGGIO DEL TURNO - SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO	5
LIBERO	6
REGOLE DI GIOCO	6
PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONE	6
CAUZIONE	6
DIRITTI DI SEGRETERIA	7
CONTRIBUTO GARA	7
MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE	7
VERSAMENTI	7
ATLETI	7
RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE	7
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE	8
PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI	8
CAMPO DI GARA	8
DISPOSIZIONI PARTICOLARI	10
AUTOMATICITA' DEI PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA VERSO GLI ATLETI ED ALLENATORI ...	10
SQUALIFICHE	10
ASCIUGATURA DEL TERRENO DI GIOCO	11
INDUMENTI DI GIOCO.....	11
UTILIZZAZIONE DEI TRE PALLONI	11
PALLONI DI GIOCO (R.d.G. e casistica Cap I Reg. 3 artt. 3.1 e 3.2).....	11
ORARIO DI GIOCO	11
SERVIZIO D'ORDINE – INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO e DOVERI DI OSPITALITA'	12
SPOSTAMENTI DI DATA - ORARIO - CAMPO DI GIOCO	12
DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO.....	12
SEGNAPUNTI FEDERALE.....	12
ASSENZA UFFICIALI DI GARA	13
OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA	13
SERIE C - D - 1^ E 2^ DIVISIONE.....	13
AUTORIZZAZIONE TORNEI	14
MANCATA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO	15
CAMPIONATO DI SERIE C 2007/2008	16
NORME ORGANIZZATIVE SERIE C MASCHILE E FEMMINILE 2007/2008	17

ISCRIZIONI.....	17
CAUZIONE 2007/2008 – estratto conto stagione 2006/2007.....	17
FORMULA DI SVOLGIMENTO.....	17
PROMOZIONI.....	17
RETROCESSIONI.....	17
PERIODO DI SVOLGIMENTO.....	17
GIORNI ED ORARI DI GIOCO.....	17
REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO.....	17
NORME ORGANIZZATIVE SERIE D MASCHILE E FEMMINILE 2007/2008.....	18
ISCRIZIONI.....	18
FORMULA DI SVOLGIMENTO.....	18
PROMOZIONI.....	18
RETROCESSIONI.....	18
PERIODO DI SVOLGIMENTO.....	18
GIORNI ED ORARI DI GIOCO.....	18
REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO.....	18
NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI DI PRIMA, SECONDA E TERZA DIVISIONE MASCHILE E FEMMINILE 2007/2008.....	19
ISCRIZIONI.....	19
FORMULA DI SVOLGIMENTO.....	19
PROMOZIONI.....	19
RETROCESSIONI.....	19
PERIODO DI SVOLGIMENTO.....	19
GIORNI ED ORARI DI GIOCO.....	19
REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO.....	19

Norme generali per l'organizzazione dei campionati regionali e provinciali 2007/2008

REGOLAMENTI

Si ricorda che nella stagione 2003/2004 sono entrati in vigore il Nuovo REGOLAMENTO GARE e il Nuovo REGOLAMENTO GIURISDIZIONALE con successive variazioni.

Tutti i Regolamenti Federali e le Regole di Gioco sono pubblicati sul sito federale www.federvolley.it.

Nella presente Circolare di Indizione si farà spesso riferimento agli articoli dei suddetti Regolamenti di cui non verranno riportati i testi che potranno essere consultati nel testo integrale dei regolamenti stessi.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE DI ATLETI/E GIOVANI NEI CAMPIONATI DI SERIE

Nei Campionati di Serie Regionale e Provinciale, il Consiglio Regionale e Provinciale sentita la propria Consulta Regionale, potrà rendere obbligatoria la presenza di atleti giovani sempre in campo, secondo le modalità che riterranno più opportune.

REINTEGRAZIONE QUADRI - SISTEMA DEI RIPESCAGGI

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 7 dell'articolo 11 del Regolamento Gare i Comitati Regionali e Provinciali dovranno stabilire le modalità di ripescaggio tra i campionati di C e D, D e 1^a divisione, 1^a e 2^a divisione, per i campionati 2008/2009.

STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Per la stagione 2007/2008 i Campionati di categoria hanno questa struttura:

MASCHILE

UNDER 14

UNDER 16

UNDER 18

JUNIOR LEAGUE (U20) (*)

FEMMINILE

UNDER 14

UNDER 16

UNDER 18

(*) - riservato alle sole società di serie A1/M e non è più aperto ad altre società a libera iscrizione.

I regolamenti dei Campionati di categoria sono riportati sulle specifiche norme 2007/2008.

SISTEMA DI GIOCO (RALLY POINT SYSTEM)

Dalla stagione 1999/2000, in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria è stato adottato il nuovo sistema di gioco (RALLY POINT SYSTEM).

Di seguito si riporta brevemente lo sviluppo di tale sistema:

Per ogni azione viene assegnato un punto, sia che la vinca la squadra al servizio che quella in ricezione. In questo secondo caso, oltre a conquistare il punto, la squadra acquisisce anche il diritto a servire ruotando di una posizione in senso orario.

La formula di gioco è al meglio di 3 set vinti su 5. Nei primi quattro set, vince la squadra che conquista 25 punti con uno scarto di almeno 2 punti. In caso di parità 24-24, il gioco continua fino a che una squadra non conquista i 2 punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (26/24, 27/25,).

A parità di set vinti, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti, senza limiti di punteggio (16/14, 17/15,).

SISTEMA DI PUNTEGGIO DI CLASSIFICA

La classifica, in base agli artt. 39 e 40 del Regolamento Gare, viene stilata come di seguito riportato:

3 punti alla vittoria per 3-0 e 3-1

2 punti alla vittoria per 3-2

1 punto alla sconfitta per 2-3

0 punti alla sconfitta per 1-3 e 0-3

3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia

In caso che due o più squadre risultino a pari punti, la graduatoria viene stabilita, in ordine prioritario (Reg.Gare art. 40):

1 – in base al maggior numero di gare vinte;

2 – in base al miglior quoziente set;

3 – in base al miglior quoziente punti;

4 – risultato degli incontri diretti tra le squadre a pari punti.

NOTA

Nel caso di gare di campionati di categoria che si disputano con la formula dei 2 sets vinti su 3 la classifica, con il nuovo sistema, si applica nel seguente modo:

3 punti alla vittoria per 2-0

2 punti alla vittoria per 2-1

1 punto alla sconfitta per 1-2

0 punti alla sconfitta per 0-2

3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia

PASSAGGIO DEL TURNO - SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO

Per tutte le manifestazioni che prevedono turni con gare di andata e ritorno senza spareggio e tranne specifiche regolamentazioni, le modalità di passaggio del turno nel caso di una vittoria per parte e con lo stesso punteggio set, verrà stabilito (art. 27 del

Regolamento Gare) con la disputa del set supplementare di spareggio con le seguenti modalità:

- in caso di una vittoria per parte passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- nel caso di una vittoria per parte e i due risultati sono identici come punteggio set si disputerà, sempre sul campo della gara di ritorno, un set al tie-break supplementare di spareggio.

Questo set supplementare di disputerà con le stesse modalità del 5° set di una gara. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto di gara l'evento.

Nelle gare di ritorno dei vari turni, le società ospitanti dovranno presentare agli arbitri la copia del referto della gara di andata, prima dell'inizio dell'incontro

LIBERO

E' confermata l'applicazione della regola del "LIBERO in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria (tranne nei Campionati Under 13 M/F, Under 14 M/F, Under 16/M).

REGOLE DI GIOCO

Vale integralmente il testo delle "Regole di Gioco 2001/2004".

Il sistema dei **TEMPI DI RIPOSO TECNICI** si applica **soltanto in tutte le gare dei campionati nazionali**, con le modalità previste dalle Regole di gioco **16.1 e 16.4.1.**

La **LINEA DELL'ALLENATORE** è obbligatoria soltanto nei campionati di serie A1 e A2 e rispettive Coppa Italia di Serie A.

PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONE

Articoli 8 e 9 del Regolamento Gare.

CAUZIONE

I comitati possono prevedere il versamento della cauzione, sia nei campionati di serie Regionale che in quelli di serie Provinciali.

Al termine del campionato la cauzione deve essere restituita alle società, dopo aver detratto eventuali pendenze non pagate.

Si precisa che è stata reintrodotta la riscossione coattiva per le società che non provvedono a versare eventuali multe e contributi nei termini previsti dai vigenti regolamenti e nel caso di esaurimento della cauzione, ove prevista.

DIRITTI DI SEGRETERIA

I Comitati possono richiedere alle società, a titolo di rimborso delle spese generali di segreteria, una quota che dovrà essere commisurata ai servizi offerti alle società. Tale somma può essere versata, in un'unica o più soluzioni, secondo le disposizioni impartite da ciascun Comitato.

CONTRIBUTO GARA

Le società devono versare un contributo per ogni singola gara a cui partecipano. I versamenti del contributo gara avvengono con le modalità impartite dai Comitati Periferici.

MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE

Art. 58 del Regolamento Giurisdizionale

VERSAMENTI

I versamenti delle società ai Comitati di appartenenza devono essere effettuati unicamente a mezzo conto corrente postale. E' abolito il versamento della tassa nelle mani dell'arbitro. E' fatto obbligo alla società proponente il reclamo di versare la prescritta tassa a mezzo bollettino ccp e di allegare la relativa attestazione in originale, a pena di inammissibilità, alla raccomandata che la stessa società deve inviare al Giudice Unico entro le ventiquattro ore del giorno feriale immediatamente successivo.

Il numero di conto corrente deve essere preventivamente comunicato alle società dai Comitati competenti.

ATLETI

Possono partecipare ai campionati tutti gli atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso secondo le norme per il tesseramento previste dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento e dalle Norme per il Tesseramento 2007/2008 e dall'art. 19 e 20 del Regolamento Gare.

Composizione squadre (art. 21 del Regolamento Gare)

Tranne disposizioni contrarie, nelle fasi e finali a concentrazione che si disputano in sede unica e con obbligo di soggiorno, gli atleti da utilizzare da parte di ogni società partecipante possono essere al massimo 12 non variabili per tutta la durata della manifestazione.

RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE

Vedere quanto previsto dalle Norme sul Tesseramento 2007/2008.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP 3)

Da questa stagione, le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, **che deve essere OBBLIGATORIAMENTE redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione “Elenco Atleti Partecipanti”**.

Le società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line** incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico per ogni gara in difetto.

Per i tesserati che compaiono sull'elenco CAMP 3 tramite il Tesseramento on-line non deve essere presentato alcun altro documento a parte ovviamente il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione.

Mentre per quei Tesserati (soltanto casi eccezionali come per esempio l'atleta che risulta indisponibile poco tempo prima dell'inizio di una gara) che non compaiono sull'elenco e che devono essere aggiunti a mano in stampatello, i documenti da presentare, oltre il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione, sono i seguenti:

Atleti

- **Modulo ATL 2**

Dirigente accompagnatore – Medico – Dirigente Addetto agli arbitri

- **Modulo DIR 1**

Allenatori

- **il certificato di avvenuto tesseramento** rilasciato dal Tesseramento on-line o dal Comitato Provinciale della FIPAV, al momento del rinnovo del tesseramento.

Fisioterapista

- **il certificato di avvenuto tesseramento** rilasciato dal Comitato Provinciale della FIPAV al momento del rinnovo del tesseramento oppure copia del **modulo N** per i Fisioterapisti di primo tesseramento.

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

Vedere quanto previsto dalle Norme sul Tesseramento 2007/2008.

CAMPO DI GARA

Art. 14 del Regolamento Gare

Si prega di fare attenzione all'art. 14 del Regolamento Gare ed in particolar modo ai comma 1, 10, 11 e 15.

1. Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV.
2. Tutte le gare dei campionati nazionali e regionali devono essere disputate in impianti al coperto.
3. I campi di gara devono essere omologati per la stagione 2007/2008, dal Comitato Regionale per i campionati regionali e dal Comitato Provinciale per i campionati provinciali.
4. I Comitati per i campionati di loro competenza potranno concedere deroghe sulla omologa degli impianti, stabilendo le tolleranze sulle misure delle zone di rispetto e sull'altezza del soffitto.
5. Per omologare l'impianto di gara la società deve versare il relativo diritto di segreteria all'organo omologante, che rilascia il verbale di omologa. La società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara.
6. In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore.
7. Nel caso di impianti utilizzati da più società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo;

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

AUTOMATICITA' DEI PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA VERSO GLI ATLETI ED ALLENATORI

Articolo 57 del Regolamento Giurisdizionale

Precisazioni:

- nel caso di un atleta o allenatore a cui vengono sanzionati provvedimenti diversi e successivi senza che sia ripreso il gioco, il Giudice in sede di omologa prenderà in considerazione soltanto la sanzione maggiore.
- nel caso di un tesserato che svolga con la stessa squadra di campionato nazionale le funzioni di atleta e di allenatore, le sanzioni disciplinari verranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta; pertanto nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione a svolgere sia la funzione di atleta che quella di allenatore per quella squadra e per quel campionato.
- si ricorda l'andamento previsto dalla tabella delle penalità relativamente all'automaticità ed alle eventuali giornate di squalifica che saranno comminate dal Giudice Unico: se un atleta o un allenatore si trova alla 9^a penalità ed in una gara gli vengono inflitte 3 penalità, raggiungendo così la quota totale di 12 penalità, al tesserato saranno comminate 2 giornate di squalifica e cioè quelle relative alla 10^a e 12^a penalità.

I PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA SARANNO SANZIONATI DAL GIUDICE UNICO SECONDO LE NORME PREVISTE DAL REGOLAMENTO GIURISDIZIONALE.

SQUALIFICHE

Le squalifiche comminate devono essere scontate nello stesso campionato per cui è stata sanzionata; ovviamente fra gare di diversi campionati non c'è sommatoria di richiami, ammonizioni o diffide.

Se a fine stagione restano pendenti delle giornate di squalifica, si segue questa procedura:

- se il tesserato nella stagione successiva resta tesserato con la stessa società, dovrà scontare la squalifica nello stesso Campionato della stagione precedente (o in quello superiore in caso di promozione o acquisizione del titolo e in quello inferiore in caso di retrocessione o acquisizione del titolo);
- se il tesserato nella stagione successiva si trasferisce ad altra società, dovrà scontare la squalifica nel massimo campionato che disputa la sua nuova società.

Nel caso a fine stagione restano pendenti delle giornate di squalifica per le Coppe Italia o Regionali, e il tesserato nella stagione successiva risulta tesserato per una società che non disputa alcuna Coppa, questi dovrà scontare dette giornate all'inizio del massimo campionato cui partecipa.

ASCIUGATURA DEL TERRENO DI GIOCO

Tale norma viene applicata nei soli campionati di serie Nazionale (A1 – A2 – B1 e B2).

Negli altri campionati è opportuno comunque che le società provvedano a garantire un servizio minimo essenziale.

INDUMENTI DI GIOCO

(R.d.G. e casistica Cap. II Reg. 4 art. 4.3)

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento.

Il giocatore che svolge la funzione del "LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.

Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia. E' autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei campionati regionali, provinciali e di categoria dall'1 al 99.

Per le altre disposizioni vale quanto previsto dalla regola 5 R.d.G.

UTILIZZAZIONE DEI TRE PALLONI

(R.d.G. e casistica Cap. I Reg. 3 art. 3.3)

Tale norma viene applicata nei soli Campionati di serie A1 e A2.

PALLONI DI GIOCO (R.d.G. e casistica Cap I Reg. 3 artt. 3.1 e 3.2)

Articolo 31 del Regolamento Gare

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di Serie Regionale e Provinciale e di tutti i Campionati di Categoria si devono disputare esclusivamente con palloni colorati delle sole marche MIKASA e MOLTEN in quanto iscritte all'Albo Fornitori della FIPAV; di queste marche si possono utilizzare tutti i modelli regolarmente omologati dalla FIVB.

Inoltre, si precisa che secondo quanto dettato dall'articolo 31 del Regolamento Gare, per pallone regolamentare si intende il pallone che l'ufficiale di gara giudichi rispondente alle caratteristiche tecniche previste dalle Regole di Gioco – Sezione 1 – Regola 3.1 e pertanto le società che utilizzeranno palloni regolamentari (omologati FIVB) ma di marche diverse da quelle previste, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico.

ORARIO DI GIOCO

Nei campionati regionali e provinciali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva, gli arbitri dovranno comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

SERVIZIO D'ORDINE – INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO e DOVERI DI OSPITALITA'

Artt. 16 - 17 e 18 del Regolamento Gare

Le società non sono più tenute ad esibire la Richiesta di Forza Pubblica agli Arbitri prima della gara.

SPOSTAMENTI DI DATA - ORARIO - CAMPO DI GIOCO

Artt. 15 – 24 – 25 e 26 del Regolamento Gare

DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO

Il Dirigente addetto all'arbitro, obbligatorio nei campionati di Serie Nazionale, può essere reso obbligatorio in tutti gli altri campionati, secondo la normativa prevista per i campionati nazionali.

SEGNAPUNTI FEDERALE

Il segnapunti Federale è un tesserato FIPAV che esplica la funzione di segnapunti in tutte le gare dei campionati e tornei FIPAV, tranne in quelle dei campionati di serie A.

Età minima: 16 anni (per i campionati di categoria 14 anni).

Requisiti: il Segnapunti deve essere in buona salute con assenza di patologie che ne sconsiglino lo stress derivante dalla funzione.

Possono essere abilitati alla funzione di Segnapunti i portatori di handicap fisici.

Obblighi delle società: le Società partecipanti ai campionati federali debbono disporre di almeno due Segnapunti Federali che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.

Se non ne dispongono o ne dispongono parzialmente debbono comunicare al proprio C.P. dei nominativi da avviare al corso di formazione per SEGNAPUNTI FEDERALI.

Tali nominativi possono essere già tesserati con la società (dirigenti, allenatori, medici, massaggiatori, atleti) o appartenere a persone al di fuori che all'atto dell'abilitazione saranno tesserati come Segnapunti Federali riferentisi a quella Società.

Tesseramento: se il SEGNAPUNTI FEDERALE abilitato dal Comitato Provinciale è già tesserato per la società che lo presenta il tesseramento è gratuito; se, invece, egli non è già tesserato con la Società, questa dovrà tesserarlo come SEGNAPUNTI FEDERALE versando alla FIPAV il contributo di € 8,00 causale 10.

Obblighi dei C.P. FIPAV: ogni Comitato Provinciale FIPAV deve organizzare uno o più corsi per la abilitazione dei SEGNAPUNTI FEDERALI in collaborazione con FAP, CQP e CQR secondo il programma previsto dal CQN.

Si invita a svolgere almeno uno dei corsi prima dell'inizio della attività agonistica.

A fine corso dovrà essere redatto un verbale di svolgimento, a cura del Docente Regionale, firmato dal FAP e dal Presidente del Comitato Provinciale, da trasmettere al CQN unitamente alla lista degli abilitati che deve contenere i seguenti dati:

Cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo completo, telefono, codice società che lo ha presentato e, nel caso sia già tesserato, la qualifica (atleta, dirigente, allenatore, ecc.) e il relativo numero di matricola. Per tutti i non tesserati dovrà inoltre essere allegata la copia della ricevuta del versamento.

Designazioni: la Società deve obbligatoriamente designare un Segnapunti Federale per ogni gara dei campionati o tornei sopra riportati che disputa come “squadra ospitante”. Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Federali tesserati con altre società.

In caso di assenza di Segnapunti in una gara ufficiale, la Società ospitante sarà multata con una ammenda pari a 3 volte il contributo gara previsto per la gara stessa.

Obblighi del Segnapunti Federale: trattandosi di un tesserato FIPAV facente capo ad una società affiliata, il Segnapunti Federale risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

ASSENZA UFFICIALI DI GARA

Articolo 33 del Regolamento Gare

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 33 R.G., i Comitati interessati sono tenuti a comunicare alle società quali siano le commissioni competenti alla designazione del secondo arbitro.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

SERIE C - D - 1^ E 2^ DIVISIONE

I Comitati Periferici, su parere della Consulta Regionale, deliberano sull'obbligatorietà di partecipazione delle società di serie regionale e provinciale ai campionati di categoria.

Eventuali provvedimenti a discrezione dei Comitati Periferici per la mancata partecipazione comporteranno:

- per la società di serie C e D la multa fino ad un massimo di € 500,00
- per la società di Prima e Seconda Divisione la multa fino ad un massimo di € 250,00.

Per le società che disputano più campionati di diverse serie nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai campionati di categoria viene assolta in base a quanto previsto per il campionato maggiore a cui partecipano.

Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione a detti campionati, i CUS e i Gruppi Sportivi delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

Per le società di nuova affiliazione che partecipano all'ultimo campionato di divisione provinciale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva.

Non sono previsti obblighi per le società di 3[^] Divisione.

AUTORIZZAZIONE TORNEI

Articoli dal 3 al 7 del Regolamento Gare.

Si ricorda inoltre di non richiedere autorizzazioni per tornei o amichevoli dove partecipano squadre impegnate, nel periodo della manifestazione, nei campionati ufficiali, pena la mancata autorizzazione del torneo o amichevole.

Per i tornei di competenza dell'Ufficio Campionati Nazionali il previsto contributo va versato sul ccp 598011, causale 30.

Il versamento della tassa non va effettuato per le gare amichevoli.

MANCATA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO

Fermo restando quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento Gare per i Campionati Regionali e Provinciali, il Consiglio Federale ha stabilito per i Campionati Nazionali la seguente regolamentazione:

le società che entro il termine di iscrizione (per la serie A vedi le Condizioni di Ammissione al Campionato), rinunciano a disputare il campionato di cui hanno diritto, potranno, su loro richiesta, essere ammesse:

SERIE A1: al campionato di serie A2 o successivi (vedi condizioni di ammissione al campionato di serie A).

SERIE A2: al campionato di serie B1 o successivi (vedi condizioni di ammissione al campionato di serie A).

SERIE B1: al campionato di serie C o successivi, purchè ci sia carenza di organico (competenza CR o CP) (*).

SERIE B2: al campionato di serie D o successivi, purchè ci sia carenza di organico (competenza CR o CP) (*).

SERIE C : al campionato di 1^a divisione o successivi, purchè ci sia carenza di organico (competenza CP) (*).

(*) - le società che richiedono l'immissione nei campionati di C o D e successivi, hanno la precedenza rispetto alle società che hanno diritto di ripescaggio nel campionato richiesto.

E' ovvio che l'immissione viene ratificata, fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 - 5° comma del Regolamento Gare, circa la non possibile partecipazione di due squadre della stessa società in campionati consecutivi.

Resta valido che gli atleti possono richiedere alla Commissione Tesseramento lo scioglimento del vincolo secondo quanto previsto dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento e dalle Norme sul Tesseramento 2007/2008 e, per la serie A, dalle Condizioni di Ammissione al Campionato.

CAMPIONATO DI SERIE C 2007/2008

E' articolato su gironi composti da squadre di una o due regioni.

In base alla Riforma dei Campionati Nazionali e visti i parametri ottenuti dall'Osservatorio Nazionale sull'attività 2006/2007, le promozioni nella Serie B2, sono così definite:

36+2 (*) Promozioni dalla Serie C/M 2007/2008 alla Serie B2 Maschile 2008/2009

PIEMONTE e V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	3
LOMBARDIA	5	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO e MOLISE	1+1 (*)
VENETO	4	PUGLIA	2+1 (*)
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	1
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	2	SARDEGNA	1

40+2 (*) Promozioni dalla Serie C/F 2007/2008 alla Serie B2 Femminile 2008/2009

PIEMONTE-V.D'AOSTA	3	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	3+1 (*)
LOMBARDIA	5	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO e MOLISE	1
VENETO	4	PUGLIA	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	1
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2+1 (*)
TOSCANA	3	SARDEGNA	2

(*) - Wild Card: a queste Regioni è stata assegnata un'altra promozione per riequilibrio territoriale, come previsto dalla Riforma dei Campionati Nazionali.

Ogni Comitato Regionale previo parere della Consulta Regionale, stabilisce i criteri per stabilire le promozioni dirette alla serie B2, anche prevedendo la disputa di play off promozione.

Le retrocessioni dalla serie C in serie D e le promozioni dalla serie D in serie C sono stabilite dai Comitati Regionali, previo parere della Consulta Regionale, in funzione del numero delle squadre che retrocedono dalla Serie B2 nell'ambito delle singole regioni.

NOTA

Il numero delle promozioni per ogni singola regione dai campionati di serie C 2008/2009 alla serie B2 2009/2010 verranno stabilite in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale sull'attività svolta nella stagione 2007/2008 e saranno 36 per la serie B2/M e 42 per la serie B2/F.

NORME ORGANIZZATIVE SERIE C MASCHILE E FEMMINILE 2007/2008

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed organizza tramite i competenti Comitati Regionali i campionati di serie C maschile e femminile per la stagione agonistica 2007/2008.

ISCRIZIONI

Il termine di iscrizione viene fissato dai Comitati; deve possibilmente essere successivo a quello dei Campionati Nazionali di serie B1 e B2 (20 luglio 2007).

CAUZIONE 2007/2008 – estratto conto stagione 2006/2007

Si informa che le Società retrocesse dalla serie B2 2006/2007 nel Campionato di Serie C 2007/2008 riceveranno dalla FIPAV la cauzione versata per la stagione agonistica 2006/2007, eventualmente ridotta di quanto spettante alla FIPAV in base all'estratto conto.

Le società che, invece, hanno pendenze non pagate in eccedenza alla cauzione versata per la stagione 2006/2007; dovranno saldare quanto dovuto con versamento su ccp 598011 (causale 27) allegando copia della ricevuta al modulo di iscrizione al Campionato di Serie C 2007/2008, pena la non accettazione dell'iscrizione al campionato con conseguente esclusione dallo stesso.

Le società interessate alla restituzione della cauzione, eventualmente ridotta di quanto spettante alla FIPAV in base all'estratto conto inviato a tutte le società, sono vivamente pregate di richiederlo fornendo, peraltro, le coordinate bancarie del conto sul quale verrà accreditata la somma dovuta.

FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il campionato di serie C è articolato in gironi regionali o interregionali.

PROMOZIONI

Vedi Campionato di Serie C 2007/2008.

RETROCESSIONI

Le retrocessioni sono stabilite dai Comitati Regionali, anche prevedendo la disputa di play out.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Inizio: dal 13 ottobre 2007

Termine: entro il 31 maggio 2008

GIORNI ED ORARI DI GIOCO

Gli incontri si disputano il sabato e la domenica; gli orari sono a cura del Comitato.

REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO

Articolo 11 del REGOLAMENTO GARE.

NORME ORGANIZZATIVE SERIE D MASCHILE E FEMMINILE 2007/2008

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed organizza tramite i competenti Comitati Regionali i campionati di serie D maschile e femminile per la stagione agonistica 2007/2008.

ISCRIZIONI

Il termine di iscrizione viene fissato dai Comitati; deve possibilmente essere successivo a quello dei Campionati Nazionali di serie B1 e B2 (20 luglio 2007).

FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il campionato regionale di serie D maschile e femminile è articolato in gironi regionali.

PROMOZIONI

Le promozioni sono stabilite dai Comitati Regionali, anche prevedendo la disputa di play off.

RETROCESSIONI

Le retrocessioni sono stabilite dai Comitati Regionali, anche prevedendo la disputa di play out.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Inizio: dal 13 ottobre 2007
Termine: entro il 31 maggio 2008

GIORNI ED ORARI DI GIOCO

Gli incontri si disputano il sabato e la domenica; gli orari sono a cura del Comitato.

REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO

Articolo 11 del REGOLAMENTO GARE.

NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI DI PRIMA, SECONDA E TERZA DIVISIONE MASCHILE E FEMMINILE 2007/2008

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed organizza tramite i competenti Comitati Provinciali i campionati di Prima, Seconda e Terza Divisione maschili e femminili per la stagione agonistica 2007/2008.

ISCRIZIONI

Il termine di iscrizione viene fissato dai Comitati; deve comunque essere successivo a quello dei Campionati Regionali di serie C e D.

FORMULA DI SVOLGIMENTO

I campionati di Prima, Seconda e Terza Divisione sono articolati in gironi provinciali all'italiana con partite di andata e ritorno.

Le Consulte Regionali possono anche prevedere la formazione di gironi interprovinciali.

PROMOZIONI

Le promozioni sono stabilite dai Comitati Provinciali, tranne che per il campionato di Prima Divisione stabilite dal Comitato Regionale nel rispetto delle vigenti norme regolamentari.

Può essere prevista la disputa di play off per stabilire le promozioni.

RETROCESSIONI

Le retrocessioni sono stabilite dai Comitati Provinciali, anche prevedendo la disputa di play out.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Inizio: dopo l'inizio del campionato di serie D

Termine: entro il 31 maggio 2008

GIORNI ED ORARI DI GIOCO

A cura del comitato.

REINTEGRAZIONI DEI QUADRI PER MANCATA ISCRIZIONE O RINUNCE PRIMA DELL'INIZIO DEL CAMPIONATO

Articolo 11 del REGOLAMENTO GARE.